



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**“Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone con disabilità
in Colombia, Ecuador e Guatemala - 2026”**

Codice progetto: PTXSU0002925011222EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
ASCI don GUANELLA	GUATEMALA	NUEVA SANTA ROSA	229675	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ASCI don GUANELLA - Via Tommaso Grossi, 18 - Como

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Nueva Santa Rosa (229675)

Il dipartimento di Santa Rosa presenta un quadro sociale caratterizzato da alti livelli di povertà e disuguaglianza e un'economia basata principalmente su agricoltura, allevamento e commercio, con limitate opportunità di lavoro formale. Nelle zone rurali, come il comune di Nueva Santa Rosa, la popolazione più vulnerabile affronta maggiori difficoltà: accesso limitato a servizi sanitari specializzati, opportunità educative e lavorative. Le PCD, che nel comune sono più del 13% della popolazione, devono far fronte ad ulteriori sfide: mancanza di consapevolezza e persistenza di stereotipi negativi, che contribuiscono all'isolamento sociale delle PCD e delle loro famiglie. Le risorse governative destinate a supportare questa popolazione sono spesso scarse, rendendo difficile l'implementazione efficace delle politiche esistenti a livello nazionale: quasi il 65% delle PCD non ha accesso al lavoro e il 48% delle loro famiglie non soddisfa i bisogni fondamentali (CONADI 2024).

In questo contesto, il “Centro de Rehabilitación y Promoción Humana San Luis Guanella” dell'Opera Don Guanella svolge un ruolo cruciale nel colmare le lacune esistenti nei servizi per le PCD, attraverso programmi residenziali e diurni, che forniscono supporto educativo, terapeutico e formativo, promuovendo l'inclusione sociale e l'autonomia dei suoi beneficiari. Collaborando strettamente con le famiglie e la comunità locale, il centro contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica e a ridurre lo stigma associato alla disabilità.

PARTNER ESTERO:**Centro de Rehabilitación y Promoción Humana San Luis Guanella****OBIETTIVO DEL PROGETTO:****Obiettivo Generale:**

Promuovere la partecipazione attiva nella comunità di appartenenza di persone con disabilità attraverso i seguenti obiettivi:

1. promuovere un ambiente adeguato a favorire l'inclusione sociale di adulti e bambini con disabilità

Obiettivo Specifico:

Aumentare l'inclusione sociale e la partecipazione attiva delle PCD nella comunità

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1 Offrire un ambiente sicuro e strutturato per le persone con disabilità prive di supporto familiare. Attività 1.1 Offrire un supporto e assistenza alle persone con disabilità residenti nella gestione della vita quotidiana (cura dell'igiene personale e dell'alimentazione, cure mediche e gestione dei farmaci, organizzazione e gestione degli spazi abitativi). Attività 1.2 Inserimento delle persone residenti nel programma di attività diurne, sviluppando per ciascuno il proprio piano individualizzato. Attività 1.3 Monitoraggio e valutazione: supervisione del benessere fisico e psicologico, riunioni periodiche di equipe per valutare i progressi.	- Affiancamento agli operatori nell'assistenza alle attività quotidiane delle persone con disabilità - Partecipazione all'organizzazione di socializzazione e svago - Partecipazione agli incontri di monitoraggio con gli operatori locali
AZIONE 2 Offrire un servizio diurno per persone con disabilità giovani e adulte che miri a sviluppare autonomia e competenze attraverso l'implementazione di piani personalizzati. Attività 2.1 Accettazione e inserimento nel programma diurno, valutando capacità e bisogni ed elaborando i piani individualizzati. Attività 2.2 Attività educative: sviluppo delle autonomie personali, alfabetizzazione, potenziamento delle competenze comunicative e relazionali Attività 2.3 Attività terapeutiche: fisioterapia, supporto psicologico, interventi di stimolazione cognitiva, giardinaggio e ortoterapia Attività 2.4 Attività laboratoriali e occupazionali: laboratori di cucina e artigianato, coltivazione di limoni e caffè, itticoltura e lombricoltura, inserimento nelle attività di vendita dei prodotti, inserimento in opportunità lavorative locali Attività 2.5 Attività ricreative: attività ludico-ricreative e sportive, organizzazione di uscite e eventi sportivi Attività 2.6 Monitoraggio e valutazione: supervisione del benessere fisico e psicologico, riunioni periodiche di equipe per valutare i progressi.	- Supporto nell'organizzazione e affiancamento per la realizzazione delle attività educative - Supporto nell'organizzazione e affiancamento per la realizzazione delle attività terapeutiche - Supporto nell'organizzazione e affiancamento per la realizzazione delle attività laboratoriali e occupazionali - Supporto nell'organizzazione e affiancamento per la realizzazione delle attività ricreative - Partecipazione agli incontri di monitoraggio con gli operatori locali

AZIONE 3 Offrire supporto alle famiglie delle persone con disabilità, rafforzando la loro capacità di prendersi cura dei propri cari e rafforzando la rete di sostegno. Attività 3.1 Inserimento delle famiglie nel programma di supporto sociale, analizzando i bisogni e le difficoltà. Attività 3.2 Consulenza e accompagnamento familiare, attraverso colloqui con l'assistente sociale e gli altri professionisti del centro, supporto nell'accesso ai servizi sanitari e sociali.	- Supporto nella raccolta e gestione delle informazioni sui bisogni delle famiglie - Affiancamento all'assistente sociale nelle visite alle famiglie - Partecipazione all'organizzazione di incontri di supporto per le famiglie
AZIONE 4 Promuovere l'inclusione sociale attraverso eventi e momenti di condivisione tra la comunità locale e le persone con disabilità. Attività 4.1 Organizzazione di eventi comunitari aperti al territorio, in occasione di feste e celebrazioni o ideate appositamente come giornate di inclusione con attività condivise. Attività 4.2 Creazione e diffusione di materiali di comunicazione, sia per promuovere la partecipazione agli eventi che per raccontarne gli esiti	- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione e momenti comunitari - Supporto nel coinvolgimento delle famiglie e delle persone che frequentano il centro - Supporto nella realizzazione e diffusione di materiali informativi - Raccolta di materiale fotografico durante gli eventi

MODALITA' DI FORNITURA DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO

Alloggiano presso appartamento dell'Ente. potranno utilizzare la cucina e gli spazi comunitari condivisi con le altre persone residenti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

GUATEMALA, Nueva Santa Rosa (229675)

- Disposizione alla vita di comunità
- Obbligo di rispettare gli orari comuni se presenti, pulizia degli ambienti personali e/o condivisi con gli altri volontari e co – gestione dello spazio abitativo
- Non portare persone nella propria stanza.
- Informare l'OLP in loco di ogni spostamento, anche nel periodo di permesso, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e del rispetto delle finalità dell'Ente e della propria sicurezza

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono

presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **“Attestato Specifico”** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall’Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell’orientamento di primo livello, nell’orientamento specialistico o di secondo livello, nell’incontro tra domanda e offerta e nell’accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L’attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell’ente proponente, denominazione dell’ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell’ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell’area d’intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Tematiche di formazione	
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u>	
- Presentazione dell’Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell’esperienza;	
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u>	
- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica di Bolivia, Colombia, Ecuador e Guatemala e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;	
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u>	
- Presentazione dell’esperienza dell’ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari	
<u>Modulo 4 – Sicurezza</u>	

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Gestione dei momenti di crisi

- Come riconoscere l'insorgenza di una crisi e che strumenti mettere in campo per affrontarla

Modulo 6 – Comunicazione

- Strategie e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione sociale
- Principi e metodologie per approccio interculturale all'educazione/formazione
- Principi e metodologie per la comunicazione sociale

Modulo 7c: Approfondimento sulla sede di servizio

- L'Opera don Guanella in Guatemala e il suo servizio alle persone con disabilità a Nueva Santa Rosa
- Evoluzione e attività attuali della sede

Esperienza, storia e attualità della pedagogia guanelliana

Modulo 8c: Focus sulla disabilità in Guatemala

- La disabilità in Guatemala, quadro socio-culturale
 - promozione integrale della persona con disabilità e inclusione sociale
- Approfondimento su metodologie e strumenti per operare con le persone con disabilità giovani e adulte

Modulo 9c – animazione giovanile

- Tecniche e strumenti per l'ideazione e la conduzione di attività di animazione e ricreative.
 - Approfondimento sull'organizzazione di attività educative, ricreative e di promozione della socialità rivolte ai beneficiari del progetto.
 - Gli ostacoli della relazione con la diversità: la gestione di emozioni e problematiche relazionali
 - l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione non violenta
- Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo – relazionale, sportivo

Modulo 10c: - Operare in una Comunità

- Vita di Comunità: operare in una comunità che opera per persone con fragilità, in particolare minori provenienti da situazioni di povertà e vulnerabilità sociale
 - Tecniche di base per il lavoro in équipe, gestione di riunioni e lavoro con gruppi.
- Comprensione del proprio ruolo e del proprio servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione persone con disabilità in AMERICA LATINA - 2026

OBIETTIVO/II AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del ***Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese***